



PIANO D'AZIONI EDUCATIVE SUGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO DEL MILLENNIO ATTRAVERSO I GEMELLAGGI SCOLASTICI

NORD / SUD"

O.M.D.

ref. DCI-NSA ED/2009/202-190

con il sostegno della Commissione europea nell'ambito del programma
Attori non statali e Autorità locali nello sviluppo - Educazione e
sensibilizzazione allo sviluppo in Europa"

NEWSLETTER N.2 MAGGIO 2012

DI COSA PARLIAMO

Lo scorso mese abbiamo accennato all'attività che si svolge nelle classi che hanno aderito al progetto energia.

In questa newsletter approfondiamo invece il tema del **CONSUMO CRITICO** e di come questo argomento è stato sviluppato nelle classi aderenti al progetto OMD attraverso non solo lezioni teoriche ma anche laboratori creativi di costruzione. Ricordiamo che le tematiche qui accennate le potete trovare in modo più esteso e approfondito nel sito www.developmentgoals.it

IL CONSUMO CRITICO

Obiettivi del programma di educazione ambientale

Abbiamo mai pensato agli impatti che creiamo nell'ambiente con i nostri gesti quotidiani?

Quando cambio lo spazzolino o organizzo una cena con stoviglie di plastica? Quando compro le merendine incartate ad una ad una o quando lascio accesa la TV anche quando non la guardo?

Questo progetto vuole stimolare lo spirito critico dei ragazzi e avviarli ad un consumo coscienzioso e ad acquisti oculati e intelligenti nel rispetto dell'ambiente contro ogni pressione pubblicitaria.

Lo scopo è renderli consapevoli della catena produttiva dei materiali e delle conseguenze di ogni gesto che compiamo quotidianamente: posso risparmiare energia solo se conosco le risorse che sfrutto, posso produrre meno rifiuti solo se so quanto tempo restano nell'ambiente e dove vanno.

• **Contenuti**

- Classificazione dei materiali e loro produzione(alluminio, plastica, vetro...)
 - Il consumo di energia in ogni piccolo gesto quotidiano: analisi e indagini
 - Analisi con prove pratiche sulla quantità dei rifiuti che produciamo
 - Acquisti intelligenti: discussione e nozioni su ciò che compriamo
 - Cosa posso fare: dalle ricariche dei saponi, al vino sfuso, dal modello del cellulare fino al panino del McDonald
 - Analisi, indagini, esercitazioni in aula
- Conoscenza della realtà del riciclaggio artigianale dei rifiuti nei paesi africani
 - Laboratorio di giocattoli africani fatti con materiali di riciclaggio

Le scuole che aderiscono ai programmi OMD in provincia di Pesaro

Il consumo critico

Liceo Mengaroni Pesaro	secondaria II grado	
I.C Montefeltro Sassocorvaro	secondaria II grado	IA
Ist.Second.Sup."L.Donati" Fossombrone	Secondaria I grado	II A
Primaria Montemaggiore	primaria	V A VB
Comprensivo Gandiglio di Fano secondaria di I° grado	secondaria I grado	IIIB
I.C Nuti di Fano primaria di Poderino	primaria	IVA IV B
I.C. Pomodoro di Orciano primaria di San Michele	primaria	IV

*Che cos'è e cosa viene
affrontato in classe*

IL CONSUMO CRITICO

E' un atteggiamento di scelta sui prodotti acquistati quotidianamente non solo in base al prezzo,
ma anche in base all'inquinamento prodotto, alle risorse utilizzate e all'etica.

IL CONSUMO CRITICO

Qualche accenno

per migliorare lo stato di salute del pianeta (e quindi anche il nostro) e le condizioni dei paesi in via di sviluppo si devono attivare

Le istituzioni

Le industrie

I cittadini



**CONSUMO
CRITICO**



To learn together
from the Millenium
Development Goals

UN ESEMPIO DI SCHEDA SOMMINISTRATA NELLE CLASSI

Quanto inquina l'ambiente con le tue azioni quotidiane?

- **1. Che tipo di contenitore ha il latte che bevi per colazione al mattino?**
- Vetro
- Cartone
- Bottiglia Plastica
- Lo acquisto nei distributori di ricarica
- **2. Come vai a scuola?**
- In macchina
- In bici
- Con l'autobus
- A piedi
- **3. Che cosa mangi durante la ricreazione a scuola?**
- Panino
- Merendina confezionata
- Pizzetta del forno
- Porto merenda da casa avvolta nell'alluminio
- **4. Cosa bevi a scuola?**
- Acqua in bottiglia di plastica
- Bevanda in lattina
- Succo di frutta o bevanda in bottiglia di vetro
- Succo di frutta in brick
- **5. Che tipo di spazzolino da denti usi?**
- Spazzolino di plastica
- Spazzolino di plastica con testine sostituibili
- Spazzolino elettrico
- **6. Quanti luci tieni accese mentre studi in casa?**
- 1
- 2
- 3
- 4
- **7. Dove fai il bagno?**
- Doccia
- Vasca da bagno
- **8. Che acqua utilizzate in famiglia?**
- Acqua in bottiglia di vetro
- Acqua in bottiglia di plastica
- Acqua nella caraffa filtrante
- Acqua del rubinetto
- **9. Quante tipi di rifiuti differenziate in famiglia?**
- 0
- 1
- 2
- 3
- **10. Dimentichi mai la luce o televisione accesa quando esci dalla stanza o ti addormenti?**
- Mai
- A volte
- Spesso
- Quasi sempre
- **11. Quando spegni la TV lasci la spia rossa accesa?**
- Mai
- A volte
- Spesso
- Quasi sempre
- **12. Lasci mai la finestra aperta in inverno mentre il riscaldamento è acceso?**
- Mai
- A volte
- Spesso
- Quasi sempre
- **13. Che tipo di pane mangi?**
- Fresco, lo compriamo al forno quasi ogni giorno
- Pane confezionato
- Lo facciamo in casa
- **14. Butti mai cartacce (o altri rifiuti) a terra?**
- Mai
- A volte
- Spesso
- Quasi sempre
- **15. Che tipo di saponi usi?**
- Saponetta
- Sapone liquido
- Sapone liquido acquistato nei negozi di ricarica
- **16. Mangi mai frutta tropicale o frutta fuori stagione?**
- Mai
- A volte
- Spesso
- Quasi sempre

A scuola, con il Dott. Barilari Michele educatore ambientale del LABTER Provinciale, che sviluppa il progetto, insegnanti e alunni scoprono i segreti per una spesa più...critica. Uno degli argomenti più curiosi è

Il supermercato

Il primo supermercato è stato aperto negli Stati Uniti, nel 1930; in Italia invece, è stato inaugurato a Milano nel 1957. In mezzo secolo ha sostituito i negozi sotto casa nelle abitudini di molte famiglie: è comodo, spazioso, piacevole; in un unico spazio troviamo prodotti del fruttivendolo e del macellaio, con un ricco assortimento di merci a prezzi convenienti. **Inizialmente un supermercato vendeva solo alimenti in scatola o preconfezionati**; oggi ci si trova di tutto, compresi i prodotti freschi: la panetteria con pizze e dolci appena sfornati, la pescheria con pesce di giornata, la salumeria con i formaggi più ricercati e la gastronomia, con piatti pronti di ogni tipo. Per vincere la crescente concorrenza degli altri supermercati vicini e per mantenere i clienti, si offrono tessere di fedeltà con cui si ottengono sconti e si accumulano punti per premi; infatti in un supermercato **tutto è studiato per favorire l'impulso ad acquistare**, oltre al necessario, anche prodotti non previsti nella lista della spesa.



Com'è fatto un supermercato

Possiamo dividere tutto ciò che abitualmente compriamo in un supermercato in due categorie:

✚ **Prodotti ad acquisto programmato** cioè tutto quello che avevamo deciso di comprare quando abbiamo scritto la lista della spesa, a casa.

✚ **Prodotti ad acquisto d'impulso**, cioè tutti quei prodotti che sono entrati nel nostro carrello perché hanno attirato la nostra attenzione e hanno suscitato la voglia di acquistarli.

Nel supermercato i prodotti sono disposti nelle varie zone secondo una precisa strategia, basata su studi relativi al comportamento del consumatore al momento dell'acquisto. La struttura del supermercato può essere divisa in tre zone.

Le zone a bassa vendibilità sono quelle meno frequentate dal consumatore.

Studiando il comportamento del consumatore si è scoperto che le zone a bassa vendibilità sono:

- ❖ I primi metri dopo l'entrata
- ❖ I corridoi centrali
- ❖ Gli angoli, le rientranze e le zone poco visibili

Le zone a forte vendibilità sono invece:

- ◆ Quelle vicino alla cassa, perché è difficile resistere, mentre si è fermi in fila, alla tentazione di un pacchetto di caramelle;
- ◆ Quelle davanti ai banchi dei salumi e dei formaggi, dove si sosta per alcuni minuti se c'è un commesso adatto alla vendita.
- ◆ I corridoi lungo il perimetro; solo pochi consumatori infatti, hanno l'abitudine di percorrere tutti i corridoi centrali.
- ◆ Gli scaffali a destra, rispetto al percorso che stiamo seguendo poiché la maggior parte delle persone spinge il carrello con la mano sinistra e prende i prodotti con la mano destra.



LABORATORIO CREATIVO

Nelle classi IV A e B della scuola Poderino di Fano, grazie all'aiuto di Fatoumata, la Mediatrice interculturale del progetto, sono state realizzate delle bambole africane con materiale di riciclo per poter fare un confronto fra i giocattoli europei e i giocattoli africani





PRENDI NOTA

E' disponibile sul sito della Provincia
il questionario
per i genitori degli alunni che
hanno partecipato
Ai programmi OMD

Nella prossima NEWS
Approfondimento sul
tema "L'acqua e
l'ecosistema fiume"

Per ulteriori informazioni
Ufficio ambiente Provincia di Pesaro 0721/3592012
LABTER CEA Provinciale 0721/208085